



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 51

Seduta del 21 MARZO 2013

OGGETTO: INTEGRAZIONI DELLA DISCIPLINA DELLE AREE CONTIGUE DELLA RISERVA PADULE DI FUCECCHIO DI CUI AL CAPO II DEL REGOLAMENTO

L'anno duemilatredici, e questo giorno Ventuno del mese di Marzo alle ore 15,45 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano presenti N. 16 Consiglieri ed assenti N. 9, come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FRATONI FEDERICA		X	MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO		X	MALUCCHI SIMONE		X
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA	X	
BONFANTI VALERIO	X		BONACCHI GUGLIELMO	X	
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO	X	
CALVETTI GIULIANO	X		GAVAZZI CRISTINA	X	
MENICACCI MARIANNA		X	LAPENNA KARIM		X
NARDI CLAUDIO	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
ROMITI GABRIELE		X	ONORI MARCO		X
SANSONI MASSIMO	X		BALDI GIAN LUCA	X	
VANNUCCHI ALESSANDRO		X	BALDASSARRI MARCO	X	
VICINELLI CLAUDIA	X		NESTI ALESSANDRA	X	
BETTI ANDREA		X			

Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale

Scrutatori Sigg: NESTI ALESSANDRA – NARDI CLAUDIO – SANSONI MASSIMO

OGGETTO: INTEGRAZIONI DELLA DISCIPLINA DELLE AREE CONTIGUE DELLA RISERVA PADULE DI FUCECCHIO DI CUI AL CAPO II DEL REGOLAMENTO

Su invito del Presidente del Consiglio, l'Assessore Rino Fragai illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal responsabile del procedimento D.ssa Silvia Masi

Assessore Fragai OMISSIS intervento nel file audio (0m c.a)

Entra il consigliere Malucchi per cui i presenti sono 17 e gli assenti 8

Presiede il Vice Presidente Galligani

Entra l' Assessore Mari

Entra il consigliere Romiti per cui i presenti sono 18 e gli assenti 7

Terminata l'illustrazione della proposta a cura dell'Assessore Fragai il Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire nel rispetto delle norme regolamentari del Consiglio sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere	Malucchi	OMISSIS intervento nel file audio	(12 m c.a)
Consigliere	La Pietra	“ ” “ ” “	(15m c.a)

Entra il consigliere Onori per cui i presenti sono 19 e gli assenti 6

Consigliere	Monari	“ ” “ ” “	(22 m c.a)
Consigliere	Bartolini	“ ” “ ” “	(25 m c.a)
Consigliere	Galligani	“ ” “ ” “	(26 m c.a)
Assessore	Fragai	“ ” “ ” “	(30 m c.a)

Riassume la presidenza il Presidente Calistri

Entra il consigliere Betti per cui i presenti sono 20 e gli assenti 5

Presidente	Calistri	OMISSIS intervento nel file audio	(43 m c.a)
Consigliere	La Pietra	“ ” “ ” “	(44 m c.a)

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Fragai;
- Vista la proposta di deliberazione che il predetto assessore intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267
- Dato atto che la proposta in esame è stata esaminata dalla terza commissione consiliare

Il Presidente Calistri accogliendo la richiesta del capogruppo La Pietra di procedere a votazione separata per ciascuna delle due modifiche all'art. 15 regolamento, punti 1a e 1b del dispositivo della proposta deliberativa:

- pone in votazione la prima modifica all'art. 15 punto 1a del dispositivo in proposta

Risultando esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente

- pone in votazione la seconda modifica all'art. 15 punto 1b del dispositivo in proposta:

Risultato il seguente esito della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

Voti favorevoli n. 11 (Biagini S., Bonfanti, Calistri, Calvetti, Nardi, Romiti, Sansoni, Vicinelli, Betti, Monari, Malucchi)

Voti contrari n. 9 (Bartolini, Bonacchi, Galligani, La Pietra, Onori, Gavazzi, Baldi, Baldassarri, Nesti)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 21 MARZO 2013 N. 51

- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Agricoltura, Patrimonio naturale ed ittico-faunistico,
Gestione aree protette

ALLEGATO A

Proposta di Deliberazione al Consiglio Provinciale

OGGETTO: Integrazioni della disciplina delle aree contigue della Riserva Padule di Fucecchio di cui al capo II del Regolamento

Visto :

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;
- la Legge regionale 11 aprile 1995 n. 49 “Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale”;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 27 maggio 1996 istitutiva della Riserva Naturale Padule di Fucecchio;
- la Direttiva 2009/147/CE (ex dir.79/409/CEE “Uccelli”) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” del Consiglio delle Comunità Europee del 21 maggio 1992, e successive modifiche e integrazioni concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 6 aprile 2000, n. 56, avente per oggetto: “Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 gennaio 2004, n. 6 con la quale sono stati perimetrati i Siti di Importanza Regionale e sono state individuate le Zone di Protezione Speciale in attuazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n.92/43/CEE;
- il Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);
- la Del.GRT n. 644 del 5 luglio 2004 “attuazione art.12 comma 1, lett.a) della LR 56/2000. Approvazione norme tecniche relative alle forme ed alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di importanza regionale”, che individua, tra l’altro, le caratteristiche e le principali misure di conservazione per il sito IT5130007 (SIR SIC e ZPS Padule di Fucecchio);

Richiamate:

- la Legge regionale 27 giugno 1994, n. 48 “Norme in materia di circolazione fuoristrada dei veicoli a motore”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 454 che stabilisce i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS);
- il Regolamento della Riserva naturale Padule di Fucecchio e aree contigue adottato con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 191 del 9 dicembre 1997 integrata dalla D.C.P. n. 139 del 19 ottobre 1998 e modificata dalla D.C.P. n. 7 del 25 gennaio 1999 e pubblicato sul BURT n° 15 del 14 aprile 1999;

Dato atto che:

- la LR 48/1994 all'articolo 2 prevede il divieto di circolazione per i mezzi motorizzati al di fuori delle strade come definite agli articoli 2 e 3 del Nuovo codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 nelle zone soggette a vincolo paesaggistico ai sensi della Legge 1497/1939;
- la DGRT 454/2008 sancisce, tra l'altro, le seguenti norme valide per tutte le ZPS:
 - in riferimento alla circolazione di mezzi stabilisce il divieto di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori;
 - in riferimento al taglio della vegetazione stabilisce l'obbligo di regolamentazione per gli interventi di diserbo meccanico nella rete idraulica naturale o artificiale, quali canali di irrigazione e canali collettori, in modo che essi vengano effettuati al di fuori del periodo riproduttivo degli uccelli;
- per le ZPS di aree umide, quale quella del Padule di Fucecchio, la DGRT 454/2008 prevede la regolamentazione di epoche e metodologie degli interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea all'interno delle zone sia umide e ripariali che delle garzaie, in modo che sia evitato taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore, al fine di non arrecare disturbo o danno alla riproduzione della fauna selvatica;
- Il Regolamento della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio al CAPO II - *Direttive per la disciplina delle Aree Contigue* – all'articolo 15 - *Direttive per la disciplina dell'uso delle risorse e difesa del suolo* prevede:
 - in riferimento alla circolazione di mezzi fuoristrada al comma 1 lettera e) il divieto alla circolazione e alla sosta, con mezzi motorizzati, al di fuori delle strade di cui all'art. 2 D.lgs 30 aprile 1992, n. 285 nonché delle strade private, salvo i mezzi necessari per l'esercizio dell'attività agricola; la lettera f) dello stesso comma, prevede espressamente il divieto alla circolazione e sosta con veicoli a motore, lungo l'argine destro del Canale del Terzo, nel tratto compreso tra il Ponte delle Morette ed il Ponte dei Righetti, escluso gli aventi diritto, nonché i mezzi di Vigilanza e soccorso.
 - per quanto riguarda il controllo della vegetazione il comma 3. lettera a) dello stesso articolo consente senza specifica autorizzazione la ripulitura di superfici palustri dalla vegetazione infestante con particolare riferimento alla cannella (*Phragmites australis*) previo taglio da effettuarsi nel periodo compreso fra il 10 agosto ed una settimana prima dell'apertura e preapertura della caccia;

Considerato che per quanto riguarda l'accesso lungo l'argine destro del Canale del Terzo :

- la porzione di terreno che costeggia il Canale del Terzo in destra idrografica, nel tratto da Ponte Righetti al Porto delle Morette, nel tempo è stata resa percorribile, anche se non è qualificabile come strada ai sensi del Nuovo codice della Strada;
- la porzione di terreno che dal Porto delle Morette conduce alla Riserva Area "Le Morette" e la fronteggia fino allo spigolo nord, è di Proprietà della Provincia di Pistoia e costituisce l'unica via di accesso all'osservatorio delle Morette per i visitatori della Riserva;
- il transito di mezzi fuoristrada con fondo bagnato compromette irreparabilmente la sede stradale, pregiudica la possibilità di percorrere con agio e in sicurezza la strada a piedi, in bicicletta o a cavallo da parte dei visitatori, rendendo inagibile il percorso per chi ha difficoltà motorie ed il costante ripetersi di questa circostanza vanifica i molteplici interventi di manutenzione effettuati;
- per ovviare a queste difficoltà, con il progetto regionale "Lungo Le Rotte Migratorie", l'Amministrazione provinciale ha provveduto a suo tempo a ristrutturare e rendere transitabile ai mezzi a motore il Ponte Righetti in modo da mettere a disposizione una via alternativa di accesso per le persone che devono recarsi ai fondi per le attività agricole e venatorie ;

E ritenuto pertanto necessario integrare la disciplina dell'area contigua relativa alla circolazione sull'argine destro del Canale del Terzo, di cui all'art. 15 comma 1 lettera f), in modo da garantire la percorribilità per i visitatori nel tratto dal Porto delle Morette allo spigolo nord della Riserva "Le Morette" e , contestualmente, l'accessibilità dei fondi per gli "aventi diritto";

Considerato che, in riferimento alla gestione della vegetazione erbacea sulle superfici palustri ricadenti in Area Contigua alla Riserva:

- il Regolamento della Riserva e la disciplina delle aree contigue definiscono l'epoca del taglio, cautelativa rispetto alle epoche di nidificazione delle principali specie, senza indicazioni sulle modalità di esecuzione o sulla programmazione pluriennale dei tagli ;
- l'inizio del periodo consentito per il taglio della vegetazione palustre è posto al 10 agosto per tutelare anche le covate più tardive da repentine e drastiche trasformazioni dell'ambiente di riparo e crescita , coerentemente ai criteri minimi di conservazione per le ZPS con riferimento ai periodi di nidificazione;
- ai fini della conservazione degli habitat e delle specie palustri è importante anche un'adeguata gestione della vegetazione, oltre che dei livelli idrici, tale da garantire la conservazione dei canneti in condizioni di diversità strutturale mediante tagli a rotazione; l'esperienza in tal senso condotta nelle aree di Riserva è positiva;
- le misure di conservazione consigliate per il Sito (DGRT n°644/2004) prevedono di adottare un Piano di gestione della vegetazione che definisca le modalità tecniche (in termini di epoche, modalità, scalarità programmata) finalizzate ad assicurare un mosaico di habitat adeguato alle esigenze di conservazione;
- rispetto alla semplice periodizzazione dell'attuale Regolamento, il Piano regolerebbe la materia dei tagli della vegetazione palustre in modo più efficace ai fini degli obiettivi di conservazione; è quindi importante inserire nelle direttive per la disciplina delle aree contigue il riferimento al Piano di gestione della vegetazione ;
- il Piano di gestione della vegetazione è uno strumento tecnico operativo che deve essere predisposto e successivamente condiviso sul territorio, possibilmente anche con la Provincia di Firenze in modo da agire in modo coordinato sull'intero sito, ed indubbiamente con i soggetti che dispongono od eseguono materialmente i tagli, sia enti che privati; per questo motivo è opportuno mantenere la salvaguardia dell'attuale regolamentazione fino all'adozione del Piano;

E ritenuto pertanto necessario integrare la disciplina dell'area contigua al fine di prevedere una diversa regolamentazione del taglio della vegetazione in vigore di uno specifico Piano di gestione della vegetazione;

Dato atto che:

- la richiesta di puntualizzare la regolamentazione degli accessi sull'argine destro del Canale del Terzo e dei tagli della vegetazione è stata raccolta nell'ambito del processo partecipativo "Il padule che vorremmo" promosso dal Comune di Ponte Buggianese al quale hanno partecipato anche gli altri Comuni rivieraschi;
- le proposte di integrazione della regolamentazione di cui al presente atto sono state formalmente inviate con nota prot. 35725 del 11 marzo 2013 ai Comuni rivieraschi (Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Pieve a Nievole, Monsummano terme, Larciano, Lamporecchio) con richiesta di esprimersi in merito entro 10 giorni;
- la disciplina delle aree contigue alle Riserve è approvata dalle Province, sentiti gli enti locali, ai sensi dell'art. 25 della LR 49/95 ;
- la Consulta Regionale per le aree protette si esprime sui Regolamenti delle Riserve;
- i Regolamenti delle Riserve acquistano efficacia dopo 90 giorni dalla pubblicazione sul BURT (art. 16 comma 2 della LR 45/99);
- il presente provvedimento non comporta spese, dirette o indirette, a carico del bilancio della Provincia di Pistoia e che quindi non necessita di attestazione di copertura finanziaria;
- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla normativa vigente, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e visto quanto sopra:

si propone al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

1. di approvare le seguenti norme integrative alla disciplina delle aree contigue di cui al capo II art.15 del Regolamento della Riserva Padule di Fucecchio :

1.a) l' art.15 comma 1 lettera f) è sostituito come segue:

f) "la circolazione e la sosta con veicoli a motore, lungo l'argine destro del Canale del Terzo, nel tratto compreso tra il Ponte delle Morette ed il Ponte dei Righetti è vietata con le seguenti eccezioni:

- i mezzi di vigilanza e soccorso e quelli del personale incaricato di compiere interventi o attività funzionali alla gestione della Riserva autorizzate dalla Provincia possono accedere in entrambe le direzioni,
- gli aventi diritto che devono accedere ai fondi possono percorrere solo il tratto compreso tra Ponte dei Righetti e lo spigolo nord della Riserva, accedendovi esclusivamente da nord (ponte Righetti); per aventi diritto si intendono i proprietari o conduttori dei fondi, per esigenze legate alle attività agricole, ed i titolari e frequentatori degli appostamenti fissi. L'amministrazione provvederà a disciplinare con successivi provvedimenti di attuazione le modalità di esercizio del diritto di accesso."

1.b) l' art.15 comma 3 lettera a) è sostituito come segue:

a) "La ripulitura di superfici palustri dalla vegetazione infestante con particolare riferimento alla cannella (*Phragmites australis*) previo taglio da effettuarsi nel periodo compreso fra il 10 agosto ed una settimana prima dell'apertura e preapertura della caccia, con conferimento della stessa in tempi e luoghi dedicati previa indicazione della Provincia, salvo diversa

regolamentazione prevista dal Piano di gestione della vegetazione attuativo delle misure di conservazione” ;

2. che la disciplina degli accessi con mezzi a motore da parte degli “aventi diritto” dovrà prevedere: la tenuta di un elenco dei veicoli autorizzati; modalità semplificate di accesso e recesso dal suddetto elenco; forme di contingentamento del numero dei veicoli e/o del periodo annuale in cui sono consentiti gli accessi motorizzati, ove necessarie ad evitare un transito indiscriminato tale da compromettere le condizioni per la sosta e/o alimentazione e/o riproduzione delle specie ed habitat protetti;
3. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134 del D.lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
4. Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente;
5. Di incaricare il Servizio Agricoltura Naturale ed ittio-faunistico, Gestione Aree Protette dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, ivi compreso la trasmissione alla Regione Toscana ai fini della valutazione da parte della Consulta per le aree protette, ove ricorra;
6. Di pubblicare sul BURT le norme integrative della Disciplina delle aree contigue della Riserva di cui al punto 1, previa acquisizione del parere della Consulta Regionale, ove ricorra.

Pistoia, li 11 marzo 2013

La Dirigente del Servizio

Silvia Masi


Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta/Consiglio provinciale
OGGETTO: Integrazioni della disciplina delle aree contigue della Riserva Padule di
Fucecchio di cui al capo II del Regolamento

	<p>Provincia di Pistoia Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette.</p>
--	---

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 18 marzo 2013

La Dirigente
Silvia Masi

	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
--	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia,

Il Dirigente
D.ssa Letizia Baldi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvano Calistri



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
